Comune di Decimomannu

Città Metropolitana di Cagliari

Il Revisore Unico

Parere n. 17 del 2 luglio 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno due del mese di luglio, il sottoscritto Francesco Salaris, Revisore dei Conti del Comune di Decimomannu, nominato per il triennio 2023/2026 con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 15 giugno 2023, si è riunito ai sensi dell'art. 234 e ss. del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Il Revisore procede all'esame della proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2026 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2026/2028: Salvaguardia Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267".

vista

- la richiesta pervenuta in data 1° luglio 2026, dove si chiede di esprimere il parere – ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2, del D.Lgs. 267/2000 – sulla proposta di deliberazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2026/2028;
- la documentazione a corredo della proposta ed in particolare:
    - il prospetto degli equilibri di bilancio alla data del 1° luglio 2026 (Allegato 3);
    - il quadro generale riassuntivo del bilancio assestato 2026/2028 (Allegato n. 9);
    - la situazione di cassa al 1° luglio 2026;
    - il PEG delle entrate e delle uscite con gli accertamenti e impegni alla data del 1° luglio 2026;
    - il prospetto di composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (Allegato c);
    - le attestazioni dei Responsabili di Settore in ordine ai debiti fuori bilancio;
    - il prospetto di destinazione dei proventi delle sanzioni ex art. 208 CDS e degli autovelox ex art. 142;
    - il mastro dei finanziamenti del Titolo II;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 193, 194 e 239;
- il D.Lgs. 118/2011 e i principi contabili applicati, in particolare l'allegato 4/2;

- il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 29.04.2016;

premesso che

- l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio, i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio e le iniziative per adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la proposta di deliberazione n. 42/2026 risulta presentata in data 1° luglio 2026, nel rispetto del termine del 31 luglio 2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28.05.2026 è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2025, da cui risulta un risultato di amministrazione di € 7.524.606,86, così composto: parte accantonata per € 4.557.574,79 (di cui FCDE per € 4.472.127,10), parte vincolata per € 1.577.334,05, parte destinata agli investimenti per € 9.489,52 e parte disponibile per € 1.380.208,50;
- con la proposta di deliberazione n. 43/2026, oggetto di separato parere favorevole n. 16 del 2 luglio 2026, è stata approvata la variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, TUEL, con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2025 per complessivi € 381.458,23;
- il bilancio di previsione 2026/2028 assestato presenta un totale generale di entrate e spese di € 27.179.444,38 in termini di competenza;

considerato che

1. Equilibri di bilancio

Dall'esame del prospetto degli equilibri (Allegato 3) alla data del 1° luglio 2026, elaborato sulla base dei dati di competenza accertata e impegnata, risulta:

- l'equilibrio di parte corrente (O) presenta un saldo positivo di € 1.224.809,13 per il 2026, determinato da:
    - entrate correnti (Titoli 1-2-3) accertate per € 7.728.035,49;
    - spese correnti (Titolo 1) impegnate per € 6.771.950,17, comprensive del FCDE di € 600.000,00;
    - quote di capitale di ammortamento mutui per € 31.792,10;

    - quota di entrate correnti destinate a investimenti per € 513.350,00;
- l'equilibrio di parte capitale (Z) presenta un saldo positivo di € 256.959,89 per il 2026, determinato da:
    - FPV di entrata per spese in conto capitale di € 5.106.083,04;
    - entrate in conto capitale (Titoli 4-5-6) accertate per € 828.624,59;
    - spese in conto capitale (Titolo 2) impegnate per € 6.191.097,74;
- l'equilibrio finale (W) presenta un saldo positivo di € 1.481.769,02 per il 2026;
- per le annualità 2027 e 2028, gli equilibri di parte corrente, parte capitale e finale risultano pari a zero, garantendo il rispetto del pareggio finanziario pluriennale;

Il permanere di tutti gli equilibri, sia di parte corrente che di parte capitale, è conforme a quanto prescritto dall'art. 193, comma 1, TUEL e dall'art. 162, comma 6, del medesimo decreto, e consente di dare atto del rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio.

2. Situazione di cassa

Alla data del 1° luglio 2026, la situazione di cassa presenta:

- fondo cassa iniziale: € 6.449.732,10;
- riscossioni totali: € 9.803.508,35 (di cui € 6.717.769,24 in conto competenza e € 3.085.739,11 in conto residui);
- pagamenti totali: € 6.713.806,91 (di cui € 3.663.684,56 in conto competenza e € 3.050.122,35 in conto residui);
- fondo cassa finale: € 9.539.433,54;

Il fondo cassa positivo e in incremento rispetto all'inizio dell'esercizio testimonia una gestione della liquidità ordinata e non presenta criticità. Non risulta attivata anticipazione di tesoreria.

3. Gestione dei residui

I residui attivi ammontano a € 21.736.632,95 e i residui passivi a € 14.741.809,24. Dalla ricognizione effettuata dai Servizi Finanziari, congiuntamente ai responsabili delle strutture organizzative dell'Ente, la situazione dei residui non evidenzia criticità tali da alterare gli equilibri di bilancio. In particolare, risulta appropriata e rispondente alle finalità la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

4. Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2026 ammonta a € 586.899,96, importo corrispondente esattamente all'accantonamento obbligatorio determinato secondo il principio contabile applicato 3.3

dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011. Per il 2027 l'accantonamento obbligatorio è di € 548.589,21 e per il 2028 di € 544.801,21, con accantonamenti effettivi corrispondenti.

L'FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2025 è pari a € 4.472.127,10, congruo rispetto alla composizione dei residui attivi. In sede di salvaguardia equilibri non si rilevano pertanto gravi squilibri nella gestione dei residui che rendano necessario un adeguamento del fondo ai sensi dell'art. 193, comma 2, lettera c), TUEL.

5. Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2026, alla data del 1° luglio 2026, risultano segnalati e regolarmente riconosciuti dal Consiglio Comunale sei debiti fuori bilancio, tutti derivanti da sentenze esecutive del Giudice di Pace di Cagliari, riconosciuti ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), TUEL:

- D.C.C. n. 14 del 26.02.2026: € 224,40 (sentenza n. 6719/2024);
- D.C.C. n. 15 del 26.02.2026: € 43,00 (sentenza n. 620/2025);
- D.C.C. n. 16 del 26.02.2026: € 43,00 (sentenza n. 459/2025);
- D.C.C. n. 17 del 26.02.2026: € 211,32 (sentenza n. 1154/2025);
- D.C.C. n. 31 del 28.05.2026: € 224,40 (sentenza n. 1040/2025);
- D.C.C. n. 32 del 28.05.2026: € 428,80 (sentenza n. 1295/2025);

L'importo complessivo è di € 1.174,92.

I Responsabili dei Settori III, IV, V e VI hanno attestato, ciascuno per quanto di competenza, che non sono insorti ulteriori debiti fuori bilancio. Il I Settore ha attestato i sei debiti già riconosciuti, senza segnalazione di nuovi debiti alla data del 1 luglio 2026.

Tutti i debiti fuori bilancio sono stati regolarmente riconosciuti con deliberazione consiliare e hanno trovato copertura finanziaria nei pertinenti capitoli di bilancio (il debito di cui alla D.C.C. n. 32/2026 è stato oggetto del parere favorevole di questo Revisore n. 15 del 19.05.2026).

6. Fondo di riserva

Il fondo di riserva risulta adeguato al totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, come stabilito dall'art. 166 del TUEL.

7. Destinazione proventi sanzioni CDS e autovelox

Dall'esame del prospetto di destinazione dei proventi delle sanzioni ex art. 208 CDS e degli autovelox ex art. 142 CDS, risulta il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla normativa vigente, con puntuale indicazione dei capitoli di spesa finanziati.

tenuto conto

- che la situazione finanziaria dell'Ente, come emerge dai dati di cassa (fondo di € 9.539.433,54) e dagli equilibri di bilancio (W = € 1.481.769,02), non presenta profili di criticità;
- che il fondo crediti di dubbia esigibilità è adeguatamente quantificato sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;
- che i debiti fuori bilancio risultano tempestivamente riconosciuti e adeguatamente coperti, senza che emergano passività latenti non contabilizzate;
- che la proposta è corredata dei pareri di regolarità tecnica amministrativa e di regolarità tecnico-contabile, resi in senso favorevole dal Responsabile del 3° Settore – Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del TUEL;
- che la deliberazione di salvaguardia degli equilibri dovrà essere allegata al rendiconto dell'esercizio 2026, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, TUEL;

esprime

il proprio **parere favorevole** sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 42/2026, avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2026/2028: Salvaguardia Equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267", dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio sia per la gestione di competenza che per la gestione dei residui.

Raccomanda all'Ente di:

- proseguire nel costante monitoraggio della gestione dei residui attivi, con particolare riferimento a quelli di più risalente formazione, al fine di prevenire il formarsi di partite inesigibili che possano incidere sulla congruità del FCDE in sede di rendiconto;
- assicurare il tempestivo riconoscimento di eventuali ulteriori debiti fuori bilancio che dovessero emergere nella seconda parte dell'esercizio, garantendone l'immediata copertura finanziaria;
- vigilare sul rispetto dei vincoli di destinazione delle entrate, con particolare riguardo ai proventi delle sanzioni CDS e delle entrate a destinazione vincolata, la cui corretta contabilizzazione deve trovare puntuale riscontro nella gestione dei fondi vincolati di cassa.

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

Il Revisore Unico

f.to dott. Francesco Salaris

